

GERMANIA: GIGANTE D'ARGILLA

di *Fabrizio Bellocchio*

"Il gigante tedesco schiaccia l'Europa", "La Germania invade l'Europa". In estrema sintesi i titoli di alcuni giornali che in quest'ultimo periodo descrivono la crisi economica europea.

Il fortissimo andamento del marco ha contribuito, insieme con la crisi interna di alcuni paesi europei come Italia ed Inghilterra, ad allontanare quei già difficili parametri di Maastricht che servivano per formare l'unità economica europea. Tutto ciò non deve trarre in inganno: l'economia della Germania non va per niente bene; disoccupazione ed aumenti dei prezzi sono all'ordine del giorno. La ragione per cui vi è una tale differenza fra la economia interna e l'andamento del marco si può riscontrare nel fatto che la Banca Nazionale, Bundesbank, è indipendente dallo Stato e queste manovre dipendono dal Governatore della stessa. La speculazione sulle altre monete avviene per rafforzarsi. Ma perché questa crisi?

Il processo di riunificazione a cui ha lavorato il Cancelliere Kohl è stato molto veloce. Il motivo di tanta fretta si potrebbe ricollegare alla volontà di Kohl di raggiungere l'Europa Unita come potenza economica con meno problemi possibili. Dopo la caduta del muro vi è stato un processo di equiparazione economica fra le due Germanie, spronati soprattutto dalla volontà della Germania dell'est di poter rivendicare gli stessi diritti della Germania dell'ovest. Uno dei problemi maggiori è stato e lo è tuttora la privatizzazione delle industrie nazionali. Questo processo è stato quasi tutto a favore dei grossi gruppi industriali dell'ovest. In questo modo l'ago della bilancia pende tutto dalla parte della Germania Capitalista. Le aziende nazionali rilevate erano quasi tutte in

passivo, di conseguenza si è dovuto ricorrere ai licenziamenti con un ulteriore incremento della disoccupazione. Questo processo inizialmente è stato visto con entusiasmo da ambo le parti, ma, quando nella ex R.D.T. si sono resi conto che il processo di unificazione li penalizzava ulteriormente hanno tenuto una sorta di "colonizzazione". Per far fronte a questo pericolo alcuni esponenti della cultura e della politica dell'ex R.D.T. hanno creato una sorta di muro ideologico fondando un'associazione il cui scopo è quello di preservare la cultura e la storia della Germania dell'est. Quindi si potrebbe ipotizzare che nonostante la riunificazione delle due Germanie esse sono ancora lontane da una vera fusione e forse non si fonderanno mai completamente ■

COMMENTI

43

c e m e a

PIEMONTE
CENTRI DI ESERCITAZIONE
AI METODI DELL'EDUCAZIONE ATTIVA
GIORNATE DI STUDIO, SEMINARI,
STAGES 1993

Via Exilles, 76 - Tel. (011) 712.796 - Fax (011) 721956 - 10146 TORINO

STAGES

Formazione professionale - Servizi sociali
Strutture del Tempo Libero

SEMINARI - GIORNATE DI STUDIO

16 gennaio 1993

Le strutture educative per i minori nell'area metropolitana torinese

13 febbraio 1993

A cosa giocano i bambini oggi?

Tutti i precedenti incontri si svolgeranno presso il CENTRO PER L'EDUCAZIONE

Via Barbaroux, 25 Torino

Per ciascun incontro è prevista una quota d'iscrizione per la partecipazione, dati i posti limitati.

1/4 aprile 1993

Il centro di vacanza: strumento di sviluppo della personalità del bambino